

39



RACCOMANDATA A. R.

ENTI
31

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLE MARCHE
ANCONA

Nc/8382

13 NOV 1974

Prot. N.

Posiz.

MC/548

60100 Ancona, li

da citarsi nelle risposte

Allegati

Risposta al foglio n.

del

OGGETTO

SAN SEVERINO MARCHE (MC) -
complesso formato dalla Chiesa della
Madonna dei Lumi ed annesso Monaste-
ro, attualmente sede di una Comunità
Cistercense, segnato al N.C.F.U. al
Foglio 153, particella speciale F e
particella I07, confinante con la Via
Madonna dei Lumi, particelle 95,200,
I03,I04 e strada comunale detta di
S.Nicolò comprese nello stesso Fo-
glio I53 =

**AL REV.MO PADRE PRIORE PRO TEMPORE
DELLA COMUNITA' CISTERCENSE
Amministratore Perpetuo del
Santuario "Madonna dei Lumi"
SAN SEVERINO MARCHE**

**ALLA RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA
S E D E**

e p.c.

**AL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
Div. V[^] - Beni monumentali
R O M A**

Si comunica che il complesso descritto in oggetto, in concessione ed amministrazione alla Comunità dei PP. Cistercensi di San Severino Marche, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge I° giugno 1939 n.I089, perchè di grande importanza per la storia degli insediamenti religiosi nelle Marche, di quella dell'arte ed urbanistica locale.

Il complesso ebbe una prima realizzazione tra il 1586 ed il 1589 dai PP. dell'Oratorio, governati allora da S.Filippo Neri; quindi l'arch.G.B.Guerra, barnabita, lo ampliò e completò nella prima metà del 1700, dopo che dagli Oratoriani la chiesa ed il monastero passarono a tale Ordine.

Gli organismi architettonici sono adornati dalla pittura murale rappresentante la Madonna detta poi dei Lumi, dipinta nel 1560 da Giangentile di Lorenzo, alla quale è dedicata la Chiesa, racchiusa poi in marmorea edicola, disegnata dal Mazzenta. Si aggiungano ad essa i qua

della Chiesa, della Sacrestia e del Convento.

Per quanto sopra, l'immobile è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla citata legge I° giugno 1939 n.1089.

EV/al

IL SOPRINTENDENTE
(dott.arch. Angelo Calvani)

Calvani